

una grande quantità di persone è al limite della sopravvivenza —:

se il Governo segua la vicenda e se sia in grado di fornire precise informazioni sulla questione;

se non ritenga di doversi attivare, sia direttamente sia attraverso gli organismi internazionali, al fine di predisporre immediati aiuti che possano evitare la più atroce delle morti, la morte per fame.

(4-04404)

BULGARELLI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

Amnesty international ha denunciato nel rapporto pubblicato il 4 novembre 2002 l'eccezionale numero di violazioni compiute dall'esercito israeliano a Jenin e Nablus;

il documento è il risultato di sei mesi di indagini, si parla di centinaia di morti, omicidi, torture, utilizzo di scudi umani;

il rapporto chiude con un appello alla comunità internazionale: « tutti i firmatari della Convenzione di Ginevra hanno l'obbligo di perseguire le persone accusate di aver commesso o ordinato tali violazioni alla suddetta convenzione e processarle » —:

quale siano gli intendimenti del nostro Governo a proposito dell'applicazione della convenzione di Ginevra nei confronti dello Stato di Israele. (4-04408)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

è in fase realizzativa un impianto di compostaggio in una delle aree più pae-

saggisticamente pregiate del Chianti fiorentino in località Ponterotto di San Casciano Val di Pesa;

il relativo progetto con successiva modifica causa cedimento di parte della collina sovrastante l'impianto fu predisposto prima dell'apposizione di specifico vincolo paesaggistico per tale area da parte della competente sovrintendenza;

tale impianto risulta totalmente incompatibile sia con le esigenze produttive dell'area anche con elementari diritti degli abitanti —:

se la competente sovrintendenza non intende esprimere la definitiva opposizione a tale progetto negandone la ultimativa autorizzazione richiesta. (4-04409)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta in Commissione:

BRIGUGLIO. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

i comuni di Ali Terme, Antillo Caselvechchio Siculo, Furci Siculo, Itala, Limina, Mandanici, Nizza di Sicilia Pagliara, Roccalumera, S. Alessio Siculo, S. Teresa di Riva Savoca, Scaletta Zanclea, tutti facenti parti del bacino d'utenza Sicilia 10 inserito nell'elenco allegato 1 della delibera CIPE del 18 dicembre 1986, quali destinatari del « Programma Generale di Metanizzazione del Mezzogiorno » delle agevolazioni previste dalle leggi n. 784/1980, integrata e modificata dall'articolo 9 della legge 7 agosto 1997 n. 266, dall'articolo 28 della legge 7 maggio 1999, n. 144 e dalla deliberazione CIPE 30 giugno 1999, hanno da tempo chiesto di beneficiare sia del contributo in conto capitale (legge 7 agosto 1997 n. 226 — articolo 9, 1° comma), sia del contributo attualizzato previsto dal punto 1, lettera e) secondo capoverso, della delibera CIPE 30 giugno 1999;

ai fini della realizzazione della nuova rete di distribuzione del gas metano il cui progetto è stato trasmesso al Ministro delle attività produttive, per l'importo di Euro 22.240.644,65 (lire 43.063.893.019);

detti comuni hanno stipulato, in data 11 settembre 2000, una convenzione per la concessione dell'impianto e della gestione del servizio di distribuzione del metano con la società METAN SUD GAS S.p.A., successivamente acquisita dall'ENEL Gas S.p.A.;

detti comuni della riviera Jonica messinese, facenti parte del bacino SICILIA 10, non ancora metanizzati, sono parte integrante dell'hinterland di Taormina, territorio attraversato da notevoli flussi turistici nazionali ed internazionali;

la mancata metanizzazione di detti comuni costituisce pertanto, non soltanto un grave *handicap* per le famiglie e le imprese, ma anche per le strutture ricettive ed in particolare per il processo di destagionalizzazione del turismo in tale area territoriale -;

se si intenda provvedere, con priorità e a breve termine, al finanziamento del progetto di metanizzazione presentato dai comuni facenti parte del bacino « SICILIA DIECI » in convenzione con ENEL GAS S.p.A., nel quadro del « Programma Generale di Metanizzazione del Mezzogiorno ». (5-01398)

Interrogazione a risposta scritta:

PEZZELLA, GERACI, VILLANI MIGLIETTA, BRIGUGLIO, LA STARZA, FATUZZO e TAGLIALATELA. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi anni la società Netsiel spa, del *data center* di Napoli, facente parte del gruppo Telecom Italia, specializzata nella produzione e commercializzazione di strumenti informatici, ha ridotto di due terzi le unità lavorative;

provvedimenti maturati a seguito di alcuni cambi al vertici della società intenzionati a ridurre il numero di sedi e a rendere operanti solo quelle presenti a Bologna e Milano -;

se il Governo sia a conoscenza di queste strategie poste in essere dalle nuove cariche dirigenziali della società e se non ritenga opportuno adottare iniziative di concertazione al fine di rivedere i predetti piani industriali affinché siano salvaguardati i livelli occupazionali. (4-04411)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

MELANDRI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il servizio tecnico per l'archeologia subacquea del ministero dei beni culturali nasce nel 1986 sulla base dell'esigenza di provvedere a una verifica delle centinaia di segnalazioni che ogni anno le soprintendenze archeologiche facevano pervenire al ministero;

da quella data ad oggi il servizio tecnico per l'archeologia subacquea ha sviluppato e fornito metodologie di lavoro alle soprintendenze archeologiche competenti sul territorio nazionale contribuendo a realizzare centinaia di operazioni di recupero di patrimonio sommerso, convegni nazionali e internazionali, attività didattica, collaborazione con le forze dell'ordine, missioni, mostre itineranti e didattiche;

per quanto riguarda la formazione del personale specializzato, dopo alcuni tentativi negli anni ottanta di organizzare e formare i nuovi quadri tecnici relativi al personale del ministero per i beni culturali e ambientali presso le soprintendenze archeologiche, nel 1994 e nel 1995 il servizio tecnico per l'archeologia subacquea ha organizzato un « corso di tecniche di ri-